

R. BIBLIOTECA
DI PARMA.

Amico e Prue stuo

Due di lei lettere mi sono capitate in questa settimana.
una per il nome e l'altra per quello di Torino. Colta
prima o viceversa l'esemplare del noto poema, e l'altra
contiene vari punti ai quali darò foga più o meno
chiaramente.

Non vedo che v'ispiri un'idea essenziale da avergersi, ma
intanto oggi lo saprò esplicito dire, perche il segretario
Bernard lo praticando, ed è uomo esattissimo. L'epre-
sioni les avantages, et bien s'avantage non sono niente
di comune e significano cose differentissime, così stanno
bene ripetute. Mil et mitte stanno intanto le due
maniere ad arbitrio. L'opile dei privilegi non fa

testo, per che pioueva in essi lingua antica ed anti-
quata per rubrica.

Venghiamo al numero degli exemplari che mi bisognano.
Quispi sono 8h. ingrande, dei quali 30. uole man-
dara Lei a Roma per i etternali colla possibile breuita,
20. di essi legati bene ed d'esso in cartone, come
l'aropia me orieritta. I quattro restanti mi
fara Lei spiuere di mandargli aditura a Verona
facendogli consegnare alle, o alquò Ministro Parone
di Flachspanden. uno tiegi legato per 50. editre
restanti in cartone.

Dell'edizione in 8.^o ue uoglio 30. tutti in cartone.

Desidero che Lei mi mandi senza perdita ditempo
il monto di tutta questa spesa, poiche deuo conuenirne.

nei conti delle mie spese di questo anno, che devo finire
con questo mese. Anche che lei non abbia nulla in
chiaro quest' affare potrei averla dal più al meno per
la pratica che a qualche anno ingratamente evagare
questo punto.

Ella vuole vivere al Hotel de la Revolution e mettere
l'onore dell' Académie de Göttingen mi vuole fare
nominando mi pro membro onorario, che io non di ciò
gli viverei io stesso, come se quello che domanda nel
Tibullo. Ho ora già fatto lei del MS di Stracapa
che gli mandai sul leggiati Catullo de' Coma Beronice.
non volendola stampare nella Vinardi, perché l'
Autore la vuole.

La ringrazio molto dell'buone nuove che mi da

del Vagayo Tantaloce, le quali mi intercettano come
di un figlio. Se un giorno si pubblicherano le infamie
cavate colle quali i fratti di Siena sono voluti perdere
questo Vagayo, fare una storia degna della conti-
nuazione de Fratres Fraternali di Buchanan. La
moralità degli Scotoi non è obblata conoquinta nel
mondo.

È un peccato che l'impresa dell'Iniziativa della Camera
dell'Iniziativa non corrisponda al suo nome ed all'aspetta-
zione del pubblico. Eramente gli dico che l'Iniziativa
non è capace di tale impresa. L'Iniziativa non ne
parlo, perché bisogna vedere cosa fare. L'Iniziativa è
portata in oggi ad un punto di crisi del quale
non fare aveva idea pochi anni fa, e quindi

R. BIBLIOTECA
DI PARMA.

2
Dire che Morghen resta al tempo stesso. Ho appreso
dovra contutare del decimo. Bisogna vedere cosa
incide un Basso. La sua stampa si legge XVI. Vengo
di pag alla 50. Lezioni effettive.

finisco assicurando la della mia invariabile amicizia
come sempre fu

Arara

Torino 5. Xbre 1785.

R. BIBLIOTECA
DI PARMA

Il se non vobene. si farebbe qualche virgola d'aggiungere
ma non e necessaria del tutto. copiammo avanti